

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3070 del 25/06/2019
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa PROGETTO BIRRA SRL per commercio ingrosso di bevande alcoliche ed analcoliche, sito a Imola, via Emilia Ponente, 42.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3139 del 25/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venticinque GIUGNO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **PROGETTO BIRRA SRL** per l'impianto destinato ad attività di commercio all'ingrosso di bevande alcoliche ed analcoliche, sito in Comune di Imola (BO), via Emilia Ponente, 42.

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **PROGETTO BIRRA SRL** (C.F. e P.IVA 03074901202) per l'impianto destinato ad attività di commercio all'ingrosso di bevande alcoliche ed analcoliche, sito in Comune di Imola, via Emilia Ponente, 42, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell' **Allegato A**, al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la società **PROGETTO BIRRA SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **PROGETTO BIRRA SRL** (C.F. e P.IVA 03074901202) con sede legale e impianto in Comune di Imola, via Emilia Ponente, 42, ha presentato, nella persona di Fabrizio Dallacasa, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 26/03/2019 (Prot. n. 11755) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 12324 del 28/03/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/03/2019 al PG/2019/50308 e confluito nella **Pratica SINADOC 12006/2019**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 14/05/2019, PGBO/2019/75987, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Imola, con proprio Atto Monocratico n. 1198 del 07/06/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 07/06/2019 al PG/2019/90097, ha trasmesso nulla osta ambientale del Comune di Imola ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il Consorzio della Bonifica Renana, con nota Prot. n. 5931 del 10/05/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/05/2019 al PG/2019/74335, ha trasmesso la propria non competenza ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- La Regione Emilia Romagna, con propria nota Prot. 29502 del 06/06/2019 pervenuta in ARPAE-AACM in data 06/06/2019 al PG 2019/89745, ha dichiarato la non necessità del rilascio di parere idraulico in quanto non sussiste occupazione di suolo demaniale.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 25/06/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto PROGETTO BIRRA SRL
Comune di Imola (BO), via Emilia Ponente, 42/A

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di Imola (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dagli scarichi dei servizi igienici e dalla cucina.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

•

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 14/05/2019 al PGBO/2019/75987. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE.

Pratica Sinadoc 12006/2019

Documento redatto in data 25/06/2019



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 1198 del 07/06/2019

OGGETTO: AUA 2019 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE - PROGETTO BIRRA S.R.L. - VIA EMILIA PONENTE 42/A.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 11755 del 26.03.2019, presentata dal Sig. Michele Vecchiato, in qualità di legale rappresentante della ditta PROGETTO BIRRA S.r.l. (C.F. 03074901202), per la matrice scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, derivanti da attività di commercio all'ingrosso di bevande alcoliche e analcoliche, sita in Imola in via Emilia Ponente 42/A ;

Visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpaè Distretto Imolese con comunicazione Prot. num. 75987/2019 del 14.05.2019 pervenuta al Prot. Gen. 18491 del 14.05.2019, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto l'atto di attribuzione incarico dirigenziale, Atto del Sindaco n. 27 del 12/04/2019;

Su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare le acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale a Imola in via Emilia Ponente 42/A, alle condizioni indicate da Arpaè Distretto Imolese nella comunicazione citata in premessa e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa

destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;

- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;

- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Lì, 07/06/2019

IL DIRIGENTE

Bruno Marino

(atto sottoscritto digitalmente)

SINADOC 12006/2019

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna
Unità Autorizzazioni Ambientali
c.a. Alfredo Vigarani**

TRASMESSO VIA PEC

AI SUAP del Comune di Imola

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Vecchiato Michele per la Ditta Progetto Birra srl, sita in Comune di Imola, via Emilia Ponente, 42A.

Richiedente: Vecchiato Michele in qualità di legale rappresentante della ditta.

Attività: Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche ed analcoliche.

Dati catastali: Foglio 146, Mappale 47

Rif: Pratica SUAP n. 40/2019; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 08/04/2019. Successive integrazioni volontarie PG/2019/73755.

In riferimento alla domanda in oggetto, alle successive integrazioni volontarie - allegate al presente contributo – e all'incontro tecnico avvenuto in data 08/05/2019 con il tecnico incaricato a redigere la pratica relativamente all'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche della Ditta Progetto Birra srl ubicata nel Comune di Imola, Via Emilia Ponente 42A, vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto SAC, si evidenzia quanto segue.

La ditta svolge solo attività di commercio all'ingrosso di bevande e, come dichiarato dal tecnico incaricato a redigere la pratica, le acque reflue domestiche provengono esclusivamente dai bagni e dalla cucina.

Trattasi di istanza di AUA per lo scarico di ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti da un fabbricato ad uso commerciale/uffici e un alloggio i cui scarichi provengono esclusivamente dai servizi igienici e dalla cucina. Complessivamente l'immobile conta 8 abitanti equivalenti: 16 addetti (6 AE) e un alloggio da 2 AE. Il sistema di pretrattamento delle acque reflue della cucina è costituito da un pozzetto degrassatore esistente. Le acque reflue in uscita dal degrassatore e le acque reflue dei bagni convogliano in una nuova fossa Imhoff (capacità 2525 lt). I reflui pretrattati convogliano in un sistema di trattamento finale costituito da un filtro

batterico anaerobico di capacità 6,65 mc. I reflui trattati vengono convogliati in un impianto di fitodepurazione esistente il cui scarico terminale è un fosso di campagna. Le vasche a servizio della fitodepurazione sono esistenti ma sottodimensionate (3 AE) rispetto al volume di reflui in entrata: pertanto – ad oggi - tale sistema funge da mero passaggio delle acque già depurate prima dello scarico terminale su corpo idrico superficiale. Il tecnico incaricato a redigere la pratica dichiara che il sistema è funzionante.

Nell'area esterna sono presenti dei piazzali pavimentati sui quali, come emerge dalla relazione tecnica, non sono previsti lavorazioni o stoccaggi.

La raccolta delle acque meteoriche è separata dalla rete delle acque domestiche. Le acque derivanti dal coperto del fabbricato scaricano direttamente ai fossi di campagna; il drenaggio che perimetra l'edificio è convogliato in una vasca di raccolta dotata di troppo pieno e pompa con scarico nel fosso di campagna; anche le acque dei piazzali vengono convogliate in caditoie e griglie e convogliate al fosso di campagna.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di pretrattamento e trattamento dovranno essere dimensionati in conformità a quanto previsto dalla DGR 1053/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Qualora variasse il carico organico rispetto agli AE dichiarati, dovrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione e presentato nuovo progetto.
- Vengano eseguite periodiche operazioni di manutenzione e pulizia del pozzetto degrassatore, della fossa Imhoff, del filtro batterico anaerobico e dei pozzetti di raccordo/ispezione; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere smaltiti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Dovranno essere effettuati periodici controlli sulle vasche di fitodepurazione esistenti che hanno la sola funzione di transito delle acque reflue domestiche depurate. In particolare, dovranno essere valutati eventuali impaludamenti/ristagni e/o rilascio di odori molesti dovuti ad un sovraccarico delle acque in entrata al complesso vegetale e prevedere eventuali ripiantumazioni delle piante morte.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine;

- I fossi di campagna, individuati quali corpi recettore dello scarico delle acque reflue domestiche, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate;
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del Dlgs.152/2006.

ALLEGATO 1: MAIL INVIO INTEGRAZIONI

ALLEGATO 2: NUOVA RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 3: LAYOUT IMMOBILE

ALLEGATO 4: NUOVA PLANIMETRIA

ALLEGATO 5: SCHEDE TECNICHE MANUFATTI

La presente istruttoria è stata eseguita dai tecnici Isabella Ricciardelli e Cristina Bolognesi alle quali si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente



Settore Istruttorie Autorizzative - OM

Spett.le

Città di IMOLA

Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei

Alla c.a. **Dott.ssa Federica degli Esposti**
suap@pec.comune.imola.bo.it

E p.c. **Spett.le**

ARPAE Emilia Romagna

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

Distretto Imolese

aoobo@cert.arpa.emr.it

Spett.le

Ing. Fabrizio Dellacasa

fabrizio.dellacasa@ingpec.eu

**OGGETTO: AUA per PROGETTO BIRRA s.r.l. sita in Via Emilia Ponente 42/A,
in Comune di Imola
Comunicazione.**

In riferimento alla richiesta prot. n° 12324 , del 28/03/2019, registrata al Ns. Prot. n° 4291 del 28/03/2019,

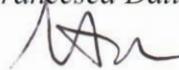
siamo con la presente a comunicare che lo scarico in oggetto esula dalle competenze dello scrivente Consorzio di Bonifica in quanto avviene nel bacino del Torrente Sellustra di competenza della Regione Emilia Romagna, Servizio Area Reno e Po di Volano.
Distinti saluti.

V:OM.....

V:MV.....



IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)



Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
P. 226 - 40100 - C.F. 91313990375
E.C: bonificarenana@pec.it
tp: \\www.bonificarenana.it
mail: segreteria@bonificarenana.it

Aderente a:



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

SEDE DI BOLOGNA

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Spett.le

Città di Imola

Via Mazzini, 4

40026 – Imola (BO)

suap@pec.comune.imola.bo.it**INVIATO TRAMITE PEC**

e p.c.:

ARPAE Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni

Metropolitana

Distretto Imolese

aobo@cert.arpa.emr.it**INVIATO TRAMITE PEC**

Oggetto: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 (Pratica SUAP n. 40/2019)
**Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per PROGETTO BIRRA S.r.l. sita a Imola
in Via Emilia Ponente 42/A (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59) – Richiesta parere.**

Con riferimento all' istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, si comunica che la fognatura a servizio dell'attività commerciale esistente scarica in fossi di campagna privati e quindi non di competenza dello scrivente Servizio.

Non è pertanto necessario rilasciare nessun parere idraulico in quanto non sussiste nessuna occupazione di suolo demaniale.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
(Claudio Miccoli)
Firmato digitalmente

Responsabile P.O.: ing Claudia Manuelli
claudia.manuelli@regione.emilia-romagna.it
tel: 051 5276908

Referente: geom. Stefano Capitani
stefano.capitani@regione.emilia-romagna.it
tel: 051 5274749

Nome file: Manuelli-Capitani_fognatura progetto birra

Sigla P.O.: 

Allegati: -

Viale della Fiera, 8 tel 051.527.4530 / 4590
40127 Bologna fax 051.527.4315
Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it
stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB	
a uso interno: DP			Classif.	5683	650				Fasc.	2019	9	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.